

Palermo 11_dicembre_2014

“L’APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08 NELLE ATTIVITA’ DI PUBBLICO SPETTACOLO E FIERE”

Riflessioni sulla sicurezza dei lavoratori nelle attività di allestimento
grandi eventi e spettacoli temporanei

**Esperienze inerenti l’assunzione dell’incarico di
CSP e CSE negli eventi di pubblico spettacolo**

Intervento a cura di Stefano Gaudimundo

Consulente tecnico del comitato scientifico di Assomusica per la sicurezza dei cantieri temporanei

PREMESSA – ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/2008

Datore di lavoro - Committente

Affida

una lavorazione, oppure chiede servizi o forniture, **trovano sempre applicazione** le cautele di cui all'articolo 26 del d.lgs. n. 81/2008.

Verifica idoneità tecnico
professionale imprese appaltatrici
e lavoratori autonomi

Promuove il coordinamento di
interventi di protezione e prevenzione
dai rischi dovuti alle interferenze tra i
lavori delle diverse imprese coinvolte

il comma 3 dell'articolo 26 impone al datore di lavoro
committente di elaborare un documento, il **DUVRI**

Decreto interministeriale 22 Luglio 2014

Capo I

Corretta identificazione del campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008.

Identificazione delle attività alle quali **non** si applica il Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

Individuazione delle regole "peculiari" per mezzo delle quali le disposizioni del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 trovano applicazione negli spettacoli musicali

Decreto interministeriale 22 Luglio 2014

L'art. 1, comma 2 del "decreto palchi" identifica innanzitutto il proprio campo di applicazione, riferito *"alle attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee, compreso il loro allestimento e disallestimento con impianti audio, luci e scenotecnici, realizzate per spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di intrattenimento"*.



Identificazione della finalità ultima
delle attività lavorative, ovvero
L'EVENTO

L'applicazione del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008

Il comma 3 prevede l'esclusione del campo di applicazione del Titolo IV del d.lgs. 81/08, e di conseguenza del "decreto palchi", per le seguenti attività:

- a. (...) che si svolgono al di fuori delle fasi di montaggio e smontaggio di opere temporanee di cui al comma precedente;*
- b. di montaggio e smontaggio di pedane di altezza fino ai 2 m rispetto a un piano stabile, non connesse ad altre strutture o supportanti altre strutture;*
- c. di montaggio e smontaggio di travi, sistemi di travi o graticci sospesi a stativi o a torri con sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto a un piano stabile, misurata all'estradosso, non superi 6 m nel caso di stativi e 8 m nel caso di torri;*
- d. di montaggio e smontaggio delle opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto a un piano stabile, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 7 m."*

L'applicazione del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008

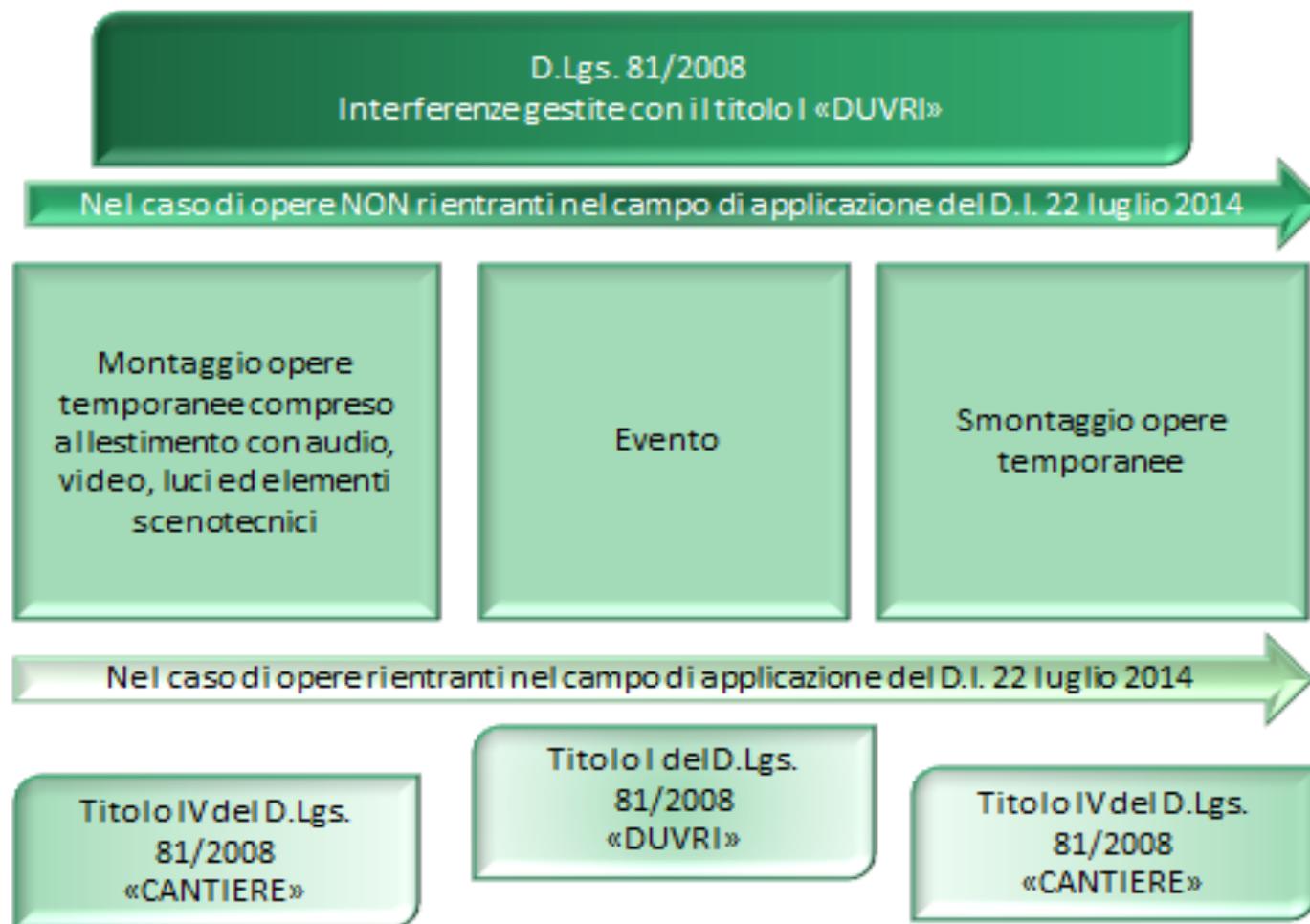
Lettera a) Le esclusioni riguardano le fasi di spettacolo e le attività propedeutiche allo svolgimento del medesimo.

Lettera b) Si intende qui il montaggio e lo smontaggio di pedane di dimensioni ridotte, che non espongono il lavoratore al rischio di cadute dall'alto, ovvero da altezze maggiori di 2 metri.

Lettera c) Con questa esclusione si intende il montaggio e lo smontaggio di opere poco complesse e di facile realizzazione, per le quali, durante il loro allestimento e disallestimento, il lavoratore non è esposto al rischio di caduta dall'alto se non per la sola attività di posizionamento e rimozione dei cavi d'acciaio di sicurezza, c.d. sicure.

Lettera d) Questa esclusione si intende riferita ad un'opera di ridotta dimensione, contenuta nella sua interezza all'interno di un kit di montaggio per le quali il fabbricante fornisce tutte le istruzioni relative alle sue modalità di realizzazione.

L'applicazione del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008



L'importanza di una efficace gestione delle interferenze dei rischi

- **verifica sostanziale circa l' idoneità tecnico professionale** di un'impresa a svolgere un determinato lavoro nel completo rispetto dei requisiti di salute e sicurezza sul lavoro
- pianificare almeno una **preventiva riunione di coordinamento** tra tutti i soggetti coinvolti dalle attività
- Le risultanze di tale riunione possono **implementare il contenuto del DUVRI**, essendo utili e sufficienti a individuare le ulteriori misure adottate per eliminare o, se impossibile, ridurre i rischi da interferenza delle lavorazioni
- nominare, con incarico o delega che individui in modo chiaro il relativo conferimento, **un rappresentante del datore di lavoro committente** perché **svolga "sul campo" attività di vigilanza** e controllo in ordine al pieno rispetto delle disposizioni per l'eliminazione o **la riduzione dei rischi interferenziali** previste nel **DUVRI**

L'applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

Disposizioni di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 che non trovano più applicazione nei cantieri per spettacoli:

- **Abolizione** dell'obbligo per il committente di prendere in considerazione, in fase di progettazione dell'opera, **il Fascicolo Tecnico dell'Opera**
- **Abolizione** dell'obbligo da parte del Committente/RL di **indicare sul cartello di cantiere i nominativi del CSP e del CSE.**
- **Abolizione** dell'obbligo da parte del Committente/RL di **chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo**
- **Abolizione** dell'obbligo da parte del Committente/RL di **inviare copia della notifica preliminare all'Amministrazione** concedente il titolo abilitativo
- **PSC ed i POS devono essere messi a disposizione** dei Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza **prima dell'inizio dei lavori** e non più almeno 10 giorni prima dell'avvio di essi
- **Definisce che la natura dell'opera temporanea non necessita di opere provvisoriai**, ovvero ponteggi per la realizzazione delle stesse, qualora tale opera garantisca idoneo sostegno per i lavoratori.

L'applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

Disposizioni che sono state rimodulate per consentire un'ottimale applicazione nel settore in trattazione:

- **Definisce che la natura dell'opera temporanea non necessita di opere provvisoriai**, ovvero ponteggi per la realizzazione delle stesse, qualora tale opera garantisca idoneo sostegno per i lavoratori.
- **Identifica**, senza entrare nel merito, la **necessità di un'eventuale ulteriore formazione** ed informazione specifica, aggiuntiva rispetto al corso per addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi, **per le figure dei lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di opere temporanee**
- **Identifica la necessità di una ulteriore eventuale formazione ed informazione, oltre al corso funi, per quanto riguarda i rigger.**

L'applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

Il Decreto riformula alcune definizioni già previste nel Titolo IV del D.lgs. 81/2008

- **COMMITTENTE:** il **soggetto** che ha la titolarità e **che esercita i poteri decisionali e di spesa, per conto del quale vengono realizzate le attività** di cui all'Art. 1 comma 2, **indipendentemente da eventuali frazionamenti** della loro realizzazione.
- **CANTIERE:** luogo nel quale si svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 2

Un modello operativo

Il confronto con gli enti di controllo

Incontro con ASL di Milano e acquisizione richiesta documentazione da produrre per quanto concerne gli eventi di pubblico spettacolo (concerti) programmati nell'anno 2014

Istituzione di un tavolo tecnico ad ampia partecipazione

Partecipazione al "tavolo tecnico" istituito presso la ASL di Milano al fine di definire le modalità operative per il soddisfacimento delle richieste documentali

Definizione di attività e documentazioni necessarie

Pianificazione delle attività necessarie alla elaborazione e predisposizione delle documentazioni richieste

Documentazione predisposta per singolo evento

DOCUMENTAZIONE FORNITA ALL'ASL PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1. Atto formale di **nomina del CSP e del CSE**
2. PSC contenente anche le informazioni circa l'avvenuto **coordinamento con la struttura ospitante** (es. Palazzetto – Stadio G.Meazza)
3. Elaborazione di planimetrie riportanti il **lay-out di cantiere** e comprensivo della indicazione di accessi, area di transito, vie di fuga ecc.
4. Nominativi delle **imprese italiane e straniere** con indicazione puntuale dei relativi subappalti
5. Progetto, **disegno esecutivo e relazione di calcolo** (sottoscritte da tecnico abilitato), degli elementi strutturali realizzati per l'evento
6. **POS** delle imprese esecutrici;
7. Atti della avvenuta **qualificazione tecnico professionale delle imprese esecutrici** (attività svolta dal committente)

8. **Dati identificativi del Committente** e dell'eventuale **Responsabile dei lavori**
9. Istruzioni per il montaggio, **impiego e smontaggio degli elementi strutturali** necessari alla realizzazione dell'evento contenenti:
 - a) identificazione delle squadre di lavoro e dei rispettivi preposti;
 - b) indicazioni relative alle attività di montaggio e smontaggio;
 - c) modalità di verifica e controllo del piano di appoggio degli elementi strutturali;
 - d) descrizione dei DPI utilizzati nelle operazioni di montaggio, utilizzo e smontaggio degli elementi strutturali;
 - e) individuazione delle attrezzature di lavoro utilizzate nelle fasi di montaggio e smontaggio degli elementi strutturali;
 - f) individuazione delle misure di sicurezza da adottare in caso di mutamento delle condizioni metereologiche pregiudizievoli alla sicurezza dei lavoratori e degli elementi strutturali;
 - g) procedure per il soccorso in emergenza di personale in quota e relativi sistemi di recupero

10. Documentazione tecnica circa **la presenza di carichi sospesi**: tipologia, peso e dimensioni
11. **Relazione tecnica a firma di tecnico qualificato dei sistemi scenici di sospensione/appendimenti**, dei carichi dinamici (carichi che si muovono o si possono muovere durante lo spettacolo) e gli eventuali motori
12. Con particolare riferimento ai lavoratori impiegati direttamente dalla “produzione estera” sono stati forniti:
 - a) dati aziendali e organigramma inerente le figure responsabili e reperibili Italia;
 - b) data anagrafici di ciascun lavoratore dipendente delle imprese e loro specifica mansione;
 - c) documentazione inerente la loro formazione/addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Fasi della progettazione della sicurezza nell'ambito di una tournée

Cantieri temporanei e mobili per spettacoli musicali

Produzioni italiane

CSP partecipa nella fase di primo allestimento (data 0)

PSC unico
- CSP nominato per tutto il tour
- Diversi CSE nelle diverse date

Modifica del **PSC** in riferimento alla specifica **venue**

Produzioni straniere

CSP/CSE:

- Acquisisce ed analizza i documenti del progetto di allestimento;
- Acquisisce informazioni operative con eventuale visita cantiere in data europea;
- Concorda con il Site Coordinator la soluzione alle problematiche della venue italiana;
- Verifica con gli Enti di controllo la gestione delle problematiche particolari non riconducibili agli articolati di Legge.

PSC - bilingue

Verifica tecnico-professionale

Temi	Imprese italiane	Imprese straniere
Documentazione di identificazione impresa e lavoratori	P.iva, Durc, Camerale, elenco lavoratori per mansione	Business registration, certificate of incorporation, company registration number LTD
Idoneità sanitaria	Certificato di idoneità sanitaria lavoratori	Fit to work (e assicurazioni)
Formazione	Attestati di formazione secondo accordo Stato/Regione per mansioni specifiche	Attestati del paese di origine, per comprovarne l'equivalenza: programmi di formazione, durata della formazione
RIGGER	Attestato funi, Ipaff	Plasa (UK), CCO (usa)
SCAFFOLDER	Attestato lavori in quota	Attestati tradotti (SCAFF UNGHERESI)
MULETTISTI	Abilitazione alla guida	Fork Lift Truck Driver Certification
Informazione	Verbale datore di lavoro a firma dei lavoratori	Autocertificazione datore di lavoro
DPI	Verbale di consegna e marchiatura CE	Marchiatura CE, dichiarazione di equivalenza, LOG BOOK (registro DPI salvavita)
DVR	Dichiarazione di aver assolto agli obblighi di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei propri lavoratori in azienda	Dichiarazione di aver assolto agli obblighi di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei propri lavoratori in azienda

Schema delle richieste alle imprese straniere

EVENTO:

AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.

Il sottoscritto

(consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale ed a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e dal comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci)

In qualità di
Della società
Con sede
Partita iva

Dichiara:

1. di essere in possesso di iscrizione alla camera di commercio (business registration document/certificate of incorporation)
2. di aver assolto agli obblighi di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori in accordo alle normative degli stati di origine comunitaria
3. di essere in regola con gli obblighi assicurativi per i lavoratori con riferimento alle normative degli stati d'origine
4. **elenco dei lavoratori comprensivo di mansione specifica e ruolo all'interno dell'azienda (all.01 da compilare)**
 - a) autocertificazione circa l'assolvimento degli obblighi di sorveglianza sanitaria con le modalità previste negli stati di origine in riferimento alle specifiche mansioni (lavori in quota, utilizzo macchine, addetti alle emergenze)
 - b) autocertificazione di avvenuta formazione/informazione/addestramento di tutto il personale impiegato, corredata da attestato di formazione *ed indicazione della durata e dei contenuti delle attività formative secondo le modalità degli stati d'origine*; (lavori in quota, utilizzo macchine, addetti alle emergenze)
 - c) autocertificazione che i DPI (salvavita) extra CE importati ed impiegati sul territorio nazionale italiano siano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 475/92 circa la marcatura CE e dichiarazione di conformità. In caso contrario l'utilizzatore/importatore dovrà provvedere ad intraprendere le procedure di cui all'art. 5 del D.Lgs. 475/92 prima della messa in servizio di tali DPI ovvero prevederne il divieto d'uso.
5. autocertificazione che le macchine extra CE importate e messe in servizio sul territorio nazionale italiano siano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 17/2010 (nuova direttiva macchine) circa la marcatura CE. In caso contrario l'utilizzatore/importatore dovrà provvedere ad intraprendere le procedure di cui all'art. 3 del D.Lgs. 17/2010 prima della messa in servizio di tali attrezzature ovvero prevederne il divieto d'uso;
6. autocertificazione circa l'organigramma aziendale di sicurezza del personale impiegato sul territorio italiano, ove vengano indicati i dati anagrafici completi, le funzioni, i poteri e gli obblighi delle eventuali figure professionali indicando chi, di fatto, rivestirà le funzioni di Preposto, Dirigente, Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Contenuti PSC bilingue

Temi	Imprese italiane	Imprese straniere
Rigging Plot	Progetto appendimenti. Asseverazione effettuata in cantiere da tecnico abilitato.	Progetto appendimenti. Asseverazione effettuata in cantiere da tecnico abilitato italiano.
Progetto opere accessorie	Progetto torri layher, scenografie ecc. asseverate da tecnico abilitato	Progetto torri layher, scenografie ecc. asseverate da tecnico abilitato del paese di appartenenza
Progetto del palco	Progetto asseverato da tecnico abilitato	Progetto asseverato da tecnico abilitato del paese di appartenenza
Macchine in uso in cantiere	Libretti d'uso, marchiatura CE, messa in servizio, revisioni periodiche	Libretti d'uso, marchiatura CE (o dichiarazione di conformità), messa in servizio, revisioni periodiche
POS	Inviato al CSE dopo ricezione PSC	Risk Assessment
ORGANIGRAMMA DI CANTIERE	Verificato attraverso i POS e redatto dal CSE	H&S Policy Richiesto preventivamente

Organigramma di cantiere e delle responsabilità in tema di sicurezza

